

Partito e FGCI preparano la diffusione straordinaria di domenica

Le organizzazioni del PCI e della FGCI sono al lavoro per preparare la diffusione straordinaria dell'Unità di domenica prossima...

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



IL DISCORSO DI INGRAO A CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI MILANO

L'azione di massa a difesa dell'ordine dà nuova forza alla democrazia e impulso al rinnovamento dello Stato

L'iniziativa promossa dal Comitato permanente antifascista terminata con la formulazione di concrete proposte - Appello a tutte le forze democratiche per dar vita in tutto il Paese ad analoghe esperienze...

MILANO - Quali sono i compiti che oggi spettano all'intera struttura democratica del Paese per far fronte alla criminalità e alla violenza...

Negli interventi dell'ultima giornata dell'incontro di Milano, gli olandesi hanno sottolineato il carattere nuovo dell'iniziativa...

con il quale le strutture democratiche del Paese (partiti, sindacati, comunità locali) guardano ai problemi dell'ordine pubblico come soltanto come problema loro...

grandi problemi dell'ordine pubblico e della giustizia. La critica a funzionari sbagliati, degenerazioni, errori degli apparati dello Stato...

Questi sono i compiti che oggi spettano all'intera struttura democratica del Paese per far fronte alla criminalità e alla violenza...



SOUTHGATE - Alcune delle vittime dello spaventoso rogo che ha distrutto un lussuoso night negli USA. Sullo sfondo il locale ancora in preda alle fiamme.

Chi ha paura al processo di Catanzaro

La vera paura degli imputati per la strage di piazza Fontana è quella della verità dibattimentale. E' questa la stretta che in tutti i modi faranno di evitare...

La manovra è scoperta e avrebbe dovuto essere respinta con la dovuta fermezza dalla Corte. Se una più energica reazione ci fosse stata...

Non siamo mai stati tenuti nei confronti dei due ufficiali del SID, chiamati a rispondere di un reato gravissimo...

IL CONFRONTO TRA I PARTITI

La trattativa deve concludersi in base a decisioni collegiali

Giudizi critici sul documento riassuntivo democristiano: si tratta di un « verbale » incompleto e unilaterale - Nei prossimi giorni la direzione dc - Un discorso di Fanfani

ROMA - La diffusione del documento « riassuntivo » della Democrazia cristiana (un testo che per sua natura avrebbe dovuto rimanere riservato) ha dato origine a non pochi commenti...

atteggiamento democristiano almeno su quattro punti: quello dei temi del confronto, quello dei modi (si tratta di decidere l'incontro collegiale)...

Il comizio di Bufalini a Firenze

Il discorso di Reichlin a Roma

Un documento, quindi, rivolto a soddisfare esigenze prevalentemente interne. Un « verbale », come ha scritto Fanfani, del quale i socialisti prendono atto, attendendo però che il documento cristiano...

Parlando ad Arezzo, ieri è intervenuto nella discussione politica anche il senatore Fanfani con un discorso imperniato sul tema dell'alternativa tra i partiti...

FIRENZE - L'importanza del momento politico che il Paese sta attraversando è profonda. I mutamenti qualitativi che si vanno realizzando...

ROMA - Su i nodi della situazione politica e internazionale, il compagno Reichlin, membro della Direzione del PCI e direttore dell'Unità, parlando ai socialisti...

Uno dei più disastrosi incendi del dopoguerra

Centinaia di morti in USA nel rogo di un night

Interamente devastato il « Beverly Hills Supper » nel Kentucky - Sei ore per domare le fiamme alle trenta metri - Scarse le misure di sicurezza nel lussuoso locale

SOUTHGATE (Kentucky) - Almeno duecento persone sono morte tra i più disastrosi del dopoguerra. La sera di un venerdì notte...

La sera al « Beverly Hills Supper », uno dei più lussuosi night di Kentucky, si sono consumati trentamila metri di fiamme...

Richieste apparesentemente « audaci » e destinate a provocare un dibattito, a fornire alibi, non servono all'accertamento della verità...

Oggi il processo ai golpisti neri

Nella palestra del Foro Italiano a Roma, trasformata in aula giudiziaria, inizia il processo ai golpisti neri...

La maggior parte delle quattrocento persone presenti ieri sera si trovava al piano terra dove appunto si doveva esibire il cantante...

La sera al « Beverly Hills Supper », uno dei più lussuosi night di Kentucky, si sono consumati trentamila metri di fiamme...

Le rivelazioni dell'inglese «Sunday Times» sul progetto di invasione «Cobra 77»

Piani di Parigi e Bonn contro l'Angola

LONDRA - L'operazione «Cobra 77», il piano di agguerrimento all'Angola, denominato nel febbraio scorso dal presidente angolare Agostinho Neto...

Il « Sunday Times » ha un'informazione che è stata pubblicata in un'edizione speciale del giornale...

Paulo Jorge, il quale, parlando dell'intervento di Giscard d'Estaing a Mobutu, aveva accusato la Francia di essere dietro tutto il processo...

Vicenza e Monza in testa alla «B» Ritiro di Maertens

Il Giro d'Italia aveva in programma ieri l'attesa tappa a cronometro che avrebbe dovuto costituire un primo duello tra Moser in maglia rosa e il suo «fidante» numero uno Freddy Maertens...

OSERVATO come più ampia la consapevolezza dell'importanza del momento politico che il nostro partito, con un partito sano, operaio, popolare e democratico...

Il comizio di Bufalini a Firenze

Il discorso di Reichlin a Roma

IBIO PAOLUCI SEQUE IN ULTIMA







UN CONVEGNO A MILANO

Domande allo psicologo

I compiti teorici e pratici posti dal nuovo rapporto tra sviluppo della conoscenza scientifica e progettazione sociale

Se dovessimo formulare una sintesi dei fattori di un nuovo rapporto tra...

dei bisogni della popolazione. Per quanto concerne la...

nuove esperienze si attuano, interessanti prima di tutto gli...

Si riferiscono ai testi di Régis Debray e Franz Fanon...

Si è già accennato a Debray, Fanon e Jackson; sono...

Gli autori non si curano molto di spiegare perché...

della avanguardia è assegnato ai «NON Garantiti»...

macione, valutando gli esiti «negativi» delle imprese...

blicazione stessa del quadro della «CONTRORivoluzione»...

Espressionisti fiamminghi a Roma

ROMA - È stata aperta al pubblico nel giorno scorso una mostra di espressionisti fiamminghi...

In quale misura, occorre domandarsi, certe «insorgenze» sono riconducibili a «momenti parziali»...

Dietro le imprese criminali che hanno colpito il nostro Paese

L'arsenale «teorico» dei NAP

Una delirante prospettiva che affida ruoli di avanguardia rivoluzionaria a figure sociali emarginati, di «non garantiti», di detenuti - Il carcere come luogo privilegiato di formazione e di lotta per «portare l'attacco al cuore dello Stato» - I punti di contatto con l'area dell'«autonomia»

Si riferiscono ai testi di Régis Debray e Franz Fanon...

Si è già accennato a Debray, Fanon e Jackson; sono...

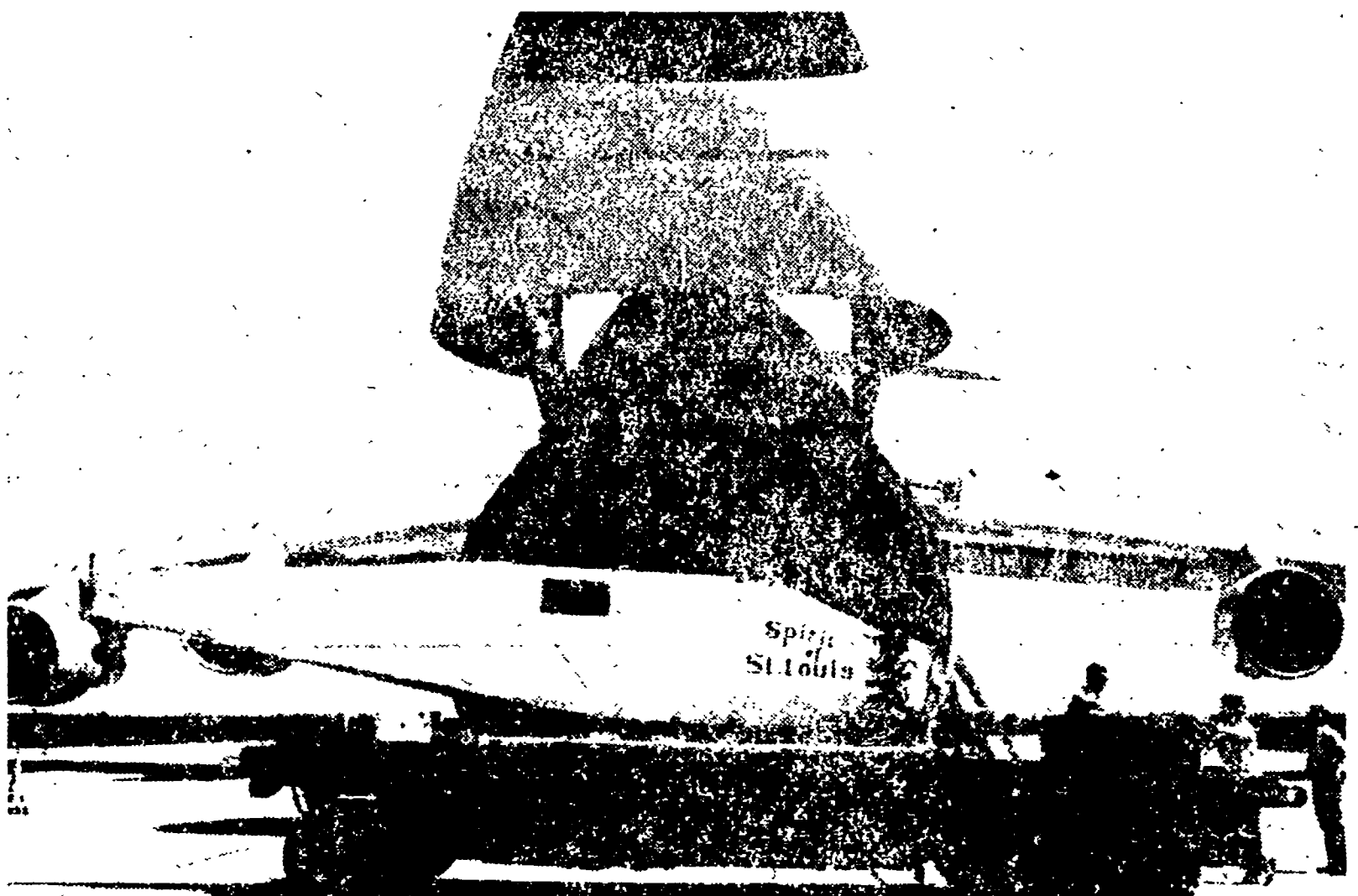
Gli autori non si curano molto di spiegare perché...

della avanguardia è assegnato ai «NON Garantiti»...

macione, valutando gli esiti «negativi» delle imprese...

blicazione stessa del quadro della «CONTRORivoluzione»...

Cinquant'anni dopo Lindbergh



PARIGI - Il piccolo aereo che viene sbarcato a Le Bourget dal gigantesco Galaxie, dopo un volo di sette ore e mezzo dagli Stati Uniti...

FARE CULTURA IN UNA PICCOLA CITTA'

L'esperimento di Valenza

Come un vecchio palazzo settecentesco è stato trasformato in centro di dibattiti, manifestazioni musicali e artistiche per far fronte alle esigenze di strati della popolazione sempre più vasti - Quattromila ragazzi agli spettacoli in programma

DALL'INVIATO - Da qualche mese, questa cittadina sulle rive del Po - poco più di 20 mila abitanti - è stata teatro di un esperimento culturale...

La struttura muraria si è richiamata a questa concezione appena varcata la soglia del palazzo...

Il nostro Centro - afferma il compagno Luigi Capra, assessore comunale alla Cultura - è retto da un Consiglio di gestione del quale fanno parte...

Il nostro intervento: più di 4 mila ragazzi, e cresce ogni giorno il numero dei giovani appassionati d'arte...

Una linea di lavoro

Si tratta infatti di fare affermare una linea di lavoro che a fronte dell'accresciuta domanda di psicologia non generalizza acriticamente l'impegno del psicologo in ogni ambito di lavoro...

Si tratta inoltre di chiarire fino in fondo se la riprogettazione dei servizi sulla scorta delle nuove domande e dei nuovi bisogni deve passare attraverso l'interazione di questi tecnici oppure attraverso la ricomposizione professionale di quelli già esistenti...

Elaborazione decentrata

Queste alcune considerazioni di introduzione alla terza questione, che è di ordine teorico. Vi sono in corso una molteplicità di tentativi di elaborazione decentrata...

Advertisement for 'mazzotta' magazine, featuring a cover image and text: 'In edicola e in libreria', 'DARIO FO', 'L. 1.800'.

Advertisement for 'mondoperato' magazine, featuring a cover image and text: '5 maggio 1977', 'Rivista mensile del Partito Socialista Italiano', 'Mazzotta', 'Egemonia e democrazia', 'Forza e debolezza della sinistra', 'I sindacati e la crisi', 'Universita: il costo della paralisi', 'Due voci del "dissenso" polacco', 'La crisi finanziaria internazionale'.



Il processo-fiume comincia stamani nella palestra del Foro Italo

# Da oggi alla sbarra i golpisti di Borghese e della «rosa nera»

Sono protagonisti di cinque anni di oscure trame fasciste - Le accuse principali: cospirazione politica e insurrezione armata contro lo Stato - Il ruolo svolto dall'ex capo del SID, Vito Miceli, ora deputato del Movimento Sociale

ROMA — Inizia stamani, nella palestra del Foro Italo, il processo-fiume per l'operazione di insurrezione armata contro lo Stato, che fu il tentativo di colpo di Stato del 1974. Il processo-fiume per l'operazione di insurrezione armata contro lo Stato, che fu il tentativo di colpo di Stato del 1974. Il processo-fiume per l'operazione di insurrezione armata contro lo Stato, che fu il tentativo di colpo di Stato del 1974.

re che tutti i responsabili, a qualsiasi livello siano schierati e perseguiti, messi in condizioni di non nuocere ancora. E il processo che si apre è questo una occasione importante.

La sentenza istruttoria ha lasciato ombre e piena di silenzio, è caratterizzata da numerosi proscelti, per la sufficienza di prove ricordate che è ancora in corso una indagine, partorisce da questo momento, sul super-Sid, l'organizzazione eversiva che si sovrappone, per un periodo di tempo, ai servizi segreti per strumentalizzarli contro le istituzioni.

Bisogna scavarne per uscire dall'ottimismo, ristretto, con il quale il processo, in istruttoria, è stato condotto, per superare le lacune e riedificare la verità che del dibattimento verranno fuori con tutti quegli elementi che la paziente indagine di altri magistrati, in altre città, hanno fatto emergere.

Se le cose stanno così e evidente che, nonostante tutto, dal giorno in cui i primi istruttori hanno rivelato l'esistenza di una cospirazione vasta e protetta, che cercava e ancora cerca con altri strumenti di minare le basi della stessa Repubblica, la strada compiuta per accertare la verità è stata lunga. La ferma, intrinseca posizione delle forze democratiche, le battaglie per fare luce su tutti i retroscena degli episodi che hanno caratterizzato la vicenda, hanno dato il loro frutto. Ma la vigilanza deve continuare, non ci si può stancare di chiedere

che tutti i responsabili, a qualsiasi livello siano schierati e perseguiti, messi in condizioni di non nuocere ancora. E il processo che si apre è questo una occasione importante.

La sentenza istruttoria ha lasciato ombre e piena di silenzio, è caratterizzata da numerosi proscelti, per la sufficienza di prove ricordate che è ancora in corso una indagine, partorisce da questo momento, sul super-Sid, l'organizzazione eversiva che si sovrappone, per un periodo di tempo, ai servizi segreti per strumentalizzarli contro le istituzioni.

Bisogna scavarne per uscire dall'ottimismo, ristretto, con il quale il processo, in istruttoria, è stato condotto, per superare le lacune e riedificare la verità che del dibattimento verranno fuori con tutti quegli elementi che la paziente indagine di altri magistrati, in altre città, hanno fatto emergere.

Le indagini si orientano verso il «clan dei catanesi»

# Ancora sconosciuto il bandito ucciso dai CC nei Varesotto

Il giovane ricattatore che ha aperto il fuoco contro i militari giunti all'appuntamento in luogo della vittima aveva in tasca documenti falsi - Fuggito un complice



Presso Napoli occupati 400 alloggi popolari

NAPOLI — Circa duemila persone, la maggior parte aspiranti all'assegnazione di case costruite dall'IACP, hanno dato vita ieri mattina ad Acerra, un comune alla periferia di Napoli, ad una manifestazione di protesta. Dopo aver percorso in corteo le vie cittadine, i dimostranti hanno occupato

SERVIZIO  
BUSTO ARSIZIO — Forse di alto livello, colui che è stato ucciso il 19 maggio scorso dalla sanguinaria sparatoria che causò la morte di due carabinieri all'uscita di un ristorante di Civitanova Marche. E quanto fanno pensare i primi risultati delle indagini in corso dopo il conflitto a fuoco l'altro ieri notte a Castellanza tra i carabinieri e due banditi che si apprestavano a ritirare la tangente di un omicidio tentativo di estorsione. Uno dei malviventi è stato ucciso, l'altro, probabilmente ferito, è riuscito a fuggire a bordo di una potente motocicletta.

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.

## NESSUNO HA ASSISTITO AL SEQUESTRO DEL ROMANO LEONE CONCATO

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni. Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni.

## Sono accusati di una truffa costata all'amministrazione molte centinaia di milioni

La FRED rischia un pericoloso «autoisolamento»

ROMA — Al IV Congresso della FRED (la federazione delle radio democratiche) si è concluso il congresso delle radio democratiche. La FRED rischia un pericoloso «autoisolamento».

## Dipendenti comunali e assegno «ad personam» pensionabile

La legge 118/76 disciplina l'assegno «ad personam» pensionabile

La legge 118/76 disciplina l'assegno «ad personam» pensionabile. La legge 118/76 disciplina l'assegno «ad personam» pensionabile.

## Leggi e contratti

Il recupero delle spettanze al personale delle abolite imposte di consumo

Il recupero delle spettanze al personale delle abolite imposte di consumo. Il recupero delle spettanze al personale delle abolite imposte di consumo.

## Giuliano Lustrucci per la segreteria provinciale della Federlatina (Firenze)

Giuliano Lustrucci è stato eletto segretario provinciale della Federlatina di Firenze.

## Lettera firmata

Lettera firmata di un gruppo di esponenti politici.

## La ricerca in Sardegna per l'industriale rapito

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto»

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto». Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto».

## DALLA REDAZIONE

CAGLIARI — Ingenti forze di polizia e dell'arma dei carabinieri provenienti da Olbia, da Sassari e da Nuoro, sono impiegate in una battuta nelle campagne di Pittule tra le montagne delle zone interne, ad opera della ricerca dell'industriale Leone Concato e dei suoi rapitori.

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni. Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni.

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.

## NESSUNO HA ASSISTITO AL SEQUESTRO DEL ROMANO LEONE CONCATO

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni. Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni.

## Ricerche in Sardegna per l'industriale rapito

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto»

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto». Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto».

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.

## NESSUNO HA ASSISTITO AL SEQUESTRO DEL ROMANO LEONE CONCATO

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni. Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni.

## Ricerche in Sardegna per l'industriale rapito

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto»

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto». Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto».

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.

## Giuliano Lustrucci per la segreteria provinciale della Federlatina (Firenze)

Giuliano Lustrucci è stato eletto segretario provinciale della Federlatina di Firenze.

## Lettera firmata

Lettera firmata di un gruppo di esponenti politici.

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.

## NESSUNO HA ASSISTITO AL SEQUESTRO DEL ROMANO LEONE CONCATO

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni

Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni. Il sequestro di Leone Concato è avvenuto senza testimoni.

## Ricerche in Sardegna per l'industriale rapito

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto»

Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto». Ieri è giunta alla villa sulla Costa Smeralda la moglie: «Spero che il contatto avvenga al più presto».

## Un costruttore e 6 addetti alle Poste in carcere a Roma per appalti truccati

I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati

ROMA — Traffucano le aste per gli appalti delle Poste: un costruttore e sei addetti alle Poste sono finiti in carcere a Roma per appalti truccati. I dirigenti falsificarono i documenti e attribuirono all'imprenditore edile lavori mai realizzati.

## Minaccia stragi il luogotenente di Vallanzasca

Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire

MILANO — Antonio Cola, luogotenente di Vallanzasca, è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire. Il luogotenente di Vallanzasca è stato minacciato di strage se non verserà un milione di lire.



















Nuova brillante affermazione del pilota monzese nel campionato « sport »

# Una passeggiata per Brambilla la 400 chilometri a Vallelunga

Senza avversari le Alfa Romeo: secondo è arrivato Arturo Merzario - Dopo tre prove la casa di Arese è a punteggio pieno - Testa-coda del vincitore (per rottura del pneumatico) al 42° giro

**SERVIZIO**  
VALLELUNGA — Il monzese Vittorio Brambilla sta trovando quest'anno nel campionato del mondo per vetture sport l'occasione più favorevole per mettere in evidenza le sue grandi doti di pilota. Nella «quattrecento chilometri a Vallelunga» i trofei giunti, disputati ieri sul circuito romano in una splendida giornata di sole di fronte a un pubblico di circa diecimila persone, l'asso monzese al volante dell'Alfa Romeo 3355C12 preparata dall'Autodelta non ha trovato grosse difficoltà a ripetere la brillante affermazione di Monza nel 1976 conquistando il quarto posto del trofeo Prototipi Alfa Romeo di «quattrecento chilometri» nella sua posizione di leader della classifica con 70 punti.

C'è da dire che Vittorio Brambilla ha potuto approfittare anche della gara un po' sotto il sole con un tempo di gara di 1.12.30. Merzario alle prese con la seconda Alfa Romeo Prototipi Milano non «ferma» all'altezza della situazione Merzario, giacché, nelle prove ufficiali, aveva avuto parecchi problemi con la sua vettura; la corsa l'ha magnificamente affrontata tanto che al termine dei 400 chilometri il monzese si è ritrovato addirittura doppiato dalla vettura del compagno di squadra.

È stato questo terzo round del Mondiale sport una vera e propria passeggiata per la casa del quadrifoglio in quanto non c'era alcun avversario in grado di mettere in discussione il risultato. L'unico fu il «3000» capace di poter dire qualcosa poteva essere la Lola equipaggiata con pneumatici Pirelli P7 e affidata alla conduttrice alessandrina Lella Lombardi. La sorpresa però non c'è stata, in quanto fin dall'inizio questa vettura veniva «superata» anche da parecchie «2000» per poi essere costretta al ritiro a causa della rottura di un pneumatico di aerodinamica.

Ma torniamo alla corsa partita lunedì con Vittorio Brambilla al volante della Alfa Romeo 3355C12. Nelle prove ufficiali così come aveva fatto anche a Dignone e a Monza) che se ne andava subito al ritiro a causa di un pneumatico di aerodinamica. I primi giri registravano una bella lotta fra i due piloti dell'Alfa Romeo. L'ultimo terzo posizione si insediava subito la Osella BMW di Francia che precedeva la Lola della Lombardi, la Osella di Tesini, la Lola di Iannuzzi, la Osella di Amphicar, la capiva subito che per Vittorio Merzario non era l'altezza della situazione e infatti dopo appena ventiquattro giri il compagno di squadra sul comico era già di oltre venti secondi.

Nel corso del 42° giro un primo colpo di scena: alla curva 12, il pneumatico di sinistra andava in terza coda a causa del «de-chappamento» di un pneumatico e veniva quindi scavalcato dal compagno di squadra Merzario che doveva fare rifornimento.

A questo punto la corsa non aveva molta storia.

Brambilla aumentava progressivamente il suo vantaggio; una piccola emozione per il pilota monzese si ebbe quando Brambilla ancora a box questa volta per fare rifornimento. La sosta non era però sufficiente a Merzario per guadagnare la testa della corsa. Infatti quando il monzese ripartiva era ancora primo e questa volta definitivamente.

Nelle ultime battute Brambilla riusciva addirittura a doppiare la «3355C12» di Merzario.

Molto combattuta la gara di contorno con le vetture Alfa Sud impegnate nella quarta prova del trofeo Prototipi della corsa risultavano il romano Baroni e il toscano Luigi Calamita e i due avevano battuto da primo all'ultimo giro. Ma quando mancavano poche centinaia di metri al traguardo i due si trovarono a collimare alla curva del Cimino e si vedevano costretti al ritiro. Approfittando della favorevole circostanza il pilota di Pinerolo che quindi poteva concludere vittoriosamente e ripete la brillante affermazione ottenuta a Monza.

**Paolo D'Irsina**



Vittorio Brambilla e Arturo Merzario.

SOLO BARRY SHEENE (SUZUKI) RIESCE A FAR MEGLIO

# Agostini (2° nella 500) è risorto a Le Castellet

Partito male è stato protagonista di una esaltante rimonta - Cavalcata solitaria di Katayama nella classe 350 - Bella affermazione di Pier Paolo Bianchi nella 125 - A Ekerold la 250

**Ordine d'arrivo**  
CLASSE 125 - 1. PIER PAOLO BIANCHI (di Morbidelli) in 47' 08" 06 alla media oraria di km 143,410. 2. Eugenio Lazzerini (di Morbidelli), 3. Harold Bieri (di Morbidelli), 4. Kurt Bender (di Bender), 5. Jean Louis Guignabode (di Morbidelli).

CLASSE 250 - 1. JON EKEROLD (di Alfa Yamaha) in 45' 39" 19 alla media oraria di km 149,069. 2. Alan Norris (di Alfa Yamaha), 3. Victor Sossan (di Alfa Yamaha), 4. Mario Lega (di Morbidelli), 5. Guy Bertin (di Yamaha).

CLASSE 350 - 1. TAKAZUMI KATAYAMA (di Alfa Yamaha) in 49' 23" 11 alla media oraria di km 135,299. 2. Jon Ekerold (di Alfa Yamaha), 3. Bruno Kneubühler (di Alfa Yamaha), 4. Victor Sossan (di Alfa Yamaha), 5. Fero Hyvärinen (di Alfa Yamaha).

CLASSE 500 - 1. BARRY SHEENE (di Gran Bretagna), Suzuki, km 127,82 in 40' 07", media 150,736 kmh. 2. Giacomo Agostini (di Italia), di Steve Baker (di Yamaha), 4. Gianfranco Bonera (di Italia), 5. Philippe Coulon (di Francia).

**SERVIZIO**  
LE CASTELLET — Ieri, finalmente dalla Provenza, o meglio dal Paul Ricard di Le Castellet ove si è svolto il Gran Premio di Francia, sesta prova del motomondiale, la novità più interessante di tutto l'evento è stato ad ora per il secondo il Duro Ferrari di Le Castellet. Fuori dalla classifica del motomondiale, la novità più interessante di tutto l'evento è stato ad ora per il secondo il Duro Ferrari di Le Castellet. Fuori dalla classifica del motomondiale, la novità più interessante di tutto l'evento è stato ad ora per il secondo il Duro Ferrari di Le Castellet.

**Vince ad Imola e comanda la classifica europea**  
**Ancora Ghinzani nella formula 3**  
Dopo una bella gara si è imposto su Pederzoli - Grave infortunio nella finale di Formula Italia: un pilota all'ospedale

IMOLA — La sesta prova del Campionato europeo di Formula 3 ha avuto come palcoscenico il Duro Ferrari di Imola. Ha vinto con pieno merito Pier Carlo Ghinzani su Pederzoli.

L'importanza della manifestazione non è stata sufficiente a coinvolgere un pubblico numeroso al Duro Ferrari. Si calcola che gli spettatori presenti siano stati circa tremila. Le gare hanno avuto inizio con la disputa delle batterie di Formula Italia valide per la ammissione alla finale della settimana prova di campionato. La finale a cui hanno partecipato i primi tredici classificati di ogni batteria, è stata invece perduta da un violentissimo infortunio fra due concorrenti, Bianchi e Rossi, rispettivamente in quinta e quinta posizione. Rossi è uscito all'uscita di Villola, che ha definitivamente compromesso i suoi titoli mondiali nel 1977.

Il Gran Premio di Francia, che l'altro ieri sembrava dover essere compromesso tecnicamente dal fatto che il suo secondo turno di prove, ha invece offerto dinanzi ad un pubblico che ha superato i 100 mila persone, fra le quali tantissimi italiani, una grande gara nella «500».

Dunque ha vinto Sheene (Suzuki) nella 500, ma Agostini (Yamaha), quarto secondo, è stato tanto grande da far pensare che quello di ieri non sia stato un exploit, ma un «ritorno». Per la verità c'è anche da supporre che «Agostini» non sia stato più sollecitato alla via (è passato 15° al secondo giro), forse anche avrebbe potuto disputare la volata allo sprint con Sheene.

Per la cronaca è stata una 500 veramente esaltante che ha visto, per i primi cinque giri, battistrada il milanese Virginio Ferrari (Suzuki), poi l'americano Baker per sei giri, infine Sheene Agostini in una gara, dopo essersi alterato con Bonera nella sesta e settima posizione, spiccava il volo portandosi, a sette giri dalla fine, immediatamente dietro al battistrada e riducendo il suo distacco a soli quattro secondi. Al 20° giro si aveva un record di pista con un 2'13" 2 alla media di km 163,024, mentre nelle retrovie Baker in terza posizione era insidiato da Bonera (Suzuki) che aveva superato il francese Coulon e l'inglese Parry.

Il finlandese Larsson, che aveva salvaguardarsi invece da Ferrari e Toracca, due centimetri dietro a quest'oggi non ha fatto nulla. Nella 500 è stato invece tagliato fuori fin dal terzo giro il nostro Luciano e l'altro locale Rougerie, ha avuto abbandonare per note meccaniche. La 350 è stata vinta dopo una cavalcata solitaria dal nipponico Katayama (Yamaha) che, fermatosi il sudamericano North (Yamaha) al quarto giro non ha mai avuto avversari. Agostini, il campionario, partito in ventiduesima posizione ha dovuto accreditarsi dell'undicesimo posto grazie ai ritiri degli altri concorrenti.

Ekerold ha vinto questa 250 davanti al compagno di squadra North (Yamaha) che per il resto del tempo d'arrivo superava l'americano Sossan (Yamaha).

Senza grazie la vittoria di Pier Paolo Bianchi (Morbidelli) nella 125 è dopo un bel duello con il connazionale Lazzerini (Morbidelli) col quale si è più volte alterato al comando della gara.

**Domenico Fedeli**

Nel tredicesimo Gran Premio della Pravda, in vista di Unione Sovietica-Stati Uniti

# VIKTOR SANEJEV, SEMPRE LUI...

Ottima prestazione della Maslakova sui 100 - Presenti 600 atleti di 18 Paesi

**DALL'INVIATO**  
SOCHI — Si è conclusa ieri a Sochi la tredicesima edizione del «Gran Premio della Pravda», meeting internazionale di atletica leggera. Per la quarta volta questa colossale manifestazione, nata nel 1952 in occasione del cinquantesimo anniversario della nascita del quotidiano sovietico, ha avuto un'ottima riuscita. Il meeting internazionale di atletica leggera è stato organizzato in modo impeccabile e ha attirato un gran numero di atleti di tutto il mondo. La manifestazione è stata inaugurata dal primo ministro dell'Unione Sovietica, Leonid Breznev, che ha presenziato con il suo entourage.

Il programma che aveva nel complesso 130 atleti sovietici ha messo in evidenza il primato di Viktor Sanejev, che ha vinto la 100 metri in 10" 2. Il secondo è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il terzo è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quarto è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quinto è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2.

Il programma che aveva nel complesso 130 atleti sovietici ha messo in evidenza il primato di Viktor Sanejev, che ha vinto la 100 metri in 10" 2. Il secondo è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il terzo è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quarto è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quinto è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2.



SOCI — Viktor Sanejev, anche in giornata opaca, è sempre un grande campione.

NEL TORNEO « GIOVANNINI »

# Trionfano a Bologna i fioretisti polacchi

**LA CLASSIFICA**  
1. ALFA ROMEO 33 54 (Brambilla), 125 giri pari a km. 100 in 2 ore 56' 17", media km. 13,561.  
2. Alfa Romeo 33 54 (Merzario) in 2 ore 37' 13", a un giro.  
3. Osella BMW (Francia) a 5 giri.  
4. Osella (Amphicar) a 5 giri.  
5. Osella (Amphicar) a 5 giri.  
6. Osella (Amphicar) a 5 giri.  
7. AMS (Erull) a 5 giri.  
8. Osella (Amphicar) a 5 giri.  
9. Osella (Amphicar) a 5 giri.  
10. Osella (Amphicar) a 5 giri.

**Dibattito a Bologna sullo sport popolare**  
BOLOGNA — Domani, martedì, per iniziativa del gruppo di lavoro «Sport popolare», si svolgerà, con inizio alle ore 21, a Bologna un dibattito di lavoro sul tema: «Per una riforma democratica degli sport popolari in Italia». Parteciperanno Marco Gulino, in rappresentanza dell'ARCI, Ugo Scanziani, presidente del PSI, Gabriele Morelli per il PCI, e Vincenzo Romagnolo, in rappresentanza del CONI.

Il programma che aveva nel complesso 130 atleti sovietici ha messo in evidenza il primato di Viktor Sanejev, che ha vinto la 100 metri in 10" 2. Il secondo è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il terzo è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quarto è stato il polacco Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2. Il quinto è stato il sovietico Maslakova, che ha vinto la 100 metri in 11" 2.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

Auto in salita nell'Udinese

# Incidente mortale: sospesa la corsa

UDINESE — Un mortale incidente è avvenuto durante la svolgimento della dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in Italia, organizzata dalla Udinese, valida per il trofeo nazionale della montagna. La gara è stata sospesa. È morto il marciante di polizia Giuseppe Leone, di 57 anni, marciante della Sicilia e residente a Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine. Il marciante è stato colpito da un'auto in partenza dal Gran Turismo di cui faceva parte la Renault Alpine di Franco Biondi, pilota di Udine.

**"Ho scelto SAVIEM perché un camion non si cambia tutti i giorni..."**

... e con Saviem mi assicuro ovunque un'assistenza a prezzi "onesti" che è già un modo di risparmiare.

Ho preferito il JP 13 perché è un camion con la "C" maiuscola: infatti ha tutte le caratteristiche dei veicoli pesanti (non dimentichiamo che Saviem è specialista del trasporto pesante). Naturalmente ha anche la cabina ribaltabile, e che cabina: silenziosa, comoda, spaziosa, sicura... Insomma, con Saviem vai sul solido!

Saviem JP 13: motore Diesel 6 cilindri ad iniezione diretta - potenza 150 cv. (SAE) - cabina ribaltabile - portata sul cabinato fino a Kg. 9.110.

**SAVIEM**  
RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI



Resoconto di un convegno, il primo del genere, a Mogliano Veneto

# LO «SPONSOR» AL BIVIO

- In quale misura la realizzazione dell'impegno sociale
- Un organismo nazionale per normalizzare i disarmonici rapporti
- I grossi e gravi rischi del potere decisionale a senso unico

**DALL'INVIATO**  
MOGLIANO VENETO — Mogliano, a 10 chilometri da Mestre, è un piccolo centro della stessa Mestre e appendice e s'aggiunge. E nei confronti di Mestre, lago di cemento, appare come un'isola di verde. La provincia c'è, apparenza e periferia. Ha preso in contropiede la metropoli organizzata il primo convegno sulla «Sponsorizzazione sportiva come strumento di pubblicità». L'argomento è di estremo interesse perché è piuttosto evidente, al giorno d'oggi, la grande importanza che hanno gli sponsor nell'attività sportiva.

Al convegno erano presenti i pubblicitari delle Tre Venezie, dirigenti dell'hocey a rotelle, del rugby, della pallanuoto, del basket, del nuoto, della pallacanestro, della atletica e del tennis da tavolo. I convenuti hanno vissuto una intensa giornata e dibattuto, anche con calore, le relazioni di Gianfranco Sestini, presidente del comitato delle Tre Venezie, di Piero Sorrenti, pubblicitario e dirigente del rugby di Maurizio Piccini, funzionario del colosso San Marco sponsorizzatore — visto che siamo in tema — della manifestazione, di Livio Berruti, campione olimpionico dei 200 metri a Roma '60 e public relations man del Comitato sportivo FIAT, del dottor Provano, dirigente federale della pallanuoto e del Concordia Milano, infine dell'estensore di queste note.

L'argomento, per quanto importante, era nuovo e ha immediatamente messo in evidenza la grande confusione che regna, sovrana o quasi, nel settore. I problemi, in effetti, sono mille, e la stessa massiccia presenza della FIAT, nel campo della sponsorizzazione sportiva, non contribuisce a chiarirli al contrario li complica perché è facile e spontaneo, se non logico, osservare con sospetto le mosse della FIAT in quel mondo che dovrebbe avere come impegno di tutti i societa sportive. Enti locali, enti di promozione sportiva, spon-

sori verso la realizzazione dello sport sociale. Ma come, e in quale misura — se mai la cosa è possibile — possono contribuire gli sponsor? Tutti voi sapete, anche per aver letto un precedente servizio su queste colonne, cosa sia lo sponsor e quale influenza sia in grado di avere nel mondo dello sport. Si accetta la premessa, e non si può non accettare, che ogni disciplina sportiva, ogni esultare e qui si dovrebbe parlare anche di necessitate, quasi mai disinteressate, spende più di quel che gli sponsor si propone in tutta la sua enorme importanza.



Carlo Grippo, con la maglia dell'Iveco-Fiat, il grande sponsor industriale.

Il convegno pur essendo nazionale ha vissuto la sua lunga giornata in un ambito locale e se ciò non ha avuto un significato di freno ha, comunque, contribuito a «normalizzare» i problemi. Sono emerse parecchie esigenze, la più sentita delle quali riguarda la creazione di un organismo nazionale che normalizzi i rapporti tra aziende e sport. Si accetta la premessa, e non si può non accettare, che ogni disciplina sportiva, ogni esultare e qui si dovrebbe parlare anche di necessitate, quasi mai disinteressate, spende più di quel che gli sponsor si propone in tutta la sua enorme importanza.

Lo sponsor è in ogni caso a un bivio: i meccanismi che hanno regolato finora la loro attività nel campo dello sport sono disarmonici e discriminatori. L'azienda quindi di una normativa, di un codice di comportamento e non solo d'attività ma d'obbligo. C'è chi ha sostenuto la necessità di un impegno sociale da parte dell'azienda sponsorizzatrice, c'è chi ha sostenuto che il rapporto tra azienda e sport è un rapporto di scambio e non di dono.

Pur evidenziando il fatto che in genere è lo sponsor che si getta nel mondo sportivo con scarsa concezione di causa si è anche chiarito che molto spesso sono le società sportive che pur di avere uno sponsor sono disposte a rinunciare alla propria realtà e a un patrimonio di esperienza.

Nessuno vuole la mercificazione dell'attività sportiva, ma la FIAT, non la vogliono le società sportive, non la vogliono le aziende. Ma per evitare che ciò accada, e per evitare che si combinino abusi e che si deneghi la regola di un patto sociale, è necessario creare un organismo che armonizzi gli interessi delle aziende e delle società sportive. L'impresa si deve essere recitate e che non si deneghi nessuno non c'è altra via che questa.

Si è detto che il capitolo più far da tempo in una situazione che vede lo Stato assente. E' un discorso molto sentito, pericoloso, se il potere decisionale sta soltanto da una parte.

Remo Musumeci

Dal 20 al 26 giugno sui campi milanesi del Tennis Club Ambrosiano

## Gli eredi di Panatta e di Borg Nascono al «torneo dell'Avvenire»

Molta attesa per le minitenniste cecoslovacche - In gara atleti di dodici Paesi

**Agli «Internazionali» di tennis**

### Zugarelli, mal di spalla dà forfait a Parigi

PARIGI — Tomaso Zugarelli, che già aveva avuto grossi problemi agli «Internazionali» d'Italia, al Foro Italico a Roma, ha dovuto dare forfait al Roland Garros parigino. Zugarelli non è riuscito a guarire dello strarimento alla spalla subito a Roma e non c'è l'ha fatta a svenire in campo per affrontare John Yulit che, ovviamente, ha passato il turno per ritiro del braccio destro. È un peccato che il torneo parigino sia finito così per l'ottimo tennista romano perché Zugarelli in questo momento stava attraversando un periodo felice e certamente sarebbe stato capace di percorrere molta strada sui campi in terra rossa del Roland Garros.

La slovacca Renata Tomarova, che si è scontrata con Brigitte Cuypers in due set 6/3, 6/4.

Si era parata di avvicinamento ai turni conclusivi anche per il polacco Wojtek Fibak, uno dei migliori tennisti del mondo. Fibak si è scontrato con il neozelandese Chris Lewis in quattro set: 6/2, 6/3, 3/6, 6/3. Va ricordato che a Parigi, come a Wimbledon e naturalmente a maggior parte dei tornei, si gioca al meglio delle cinque partite fin dal primo turno.

Adriano Panatta non ha avuto difficoltà nel superare l'australiano Pat McNamee in tre set: 6/1, 6/4, 6/2.

Andrà male invece a Paolo Bertolotti che ha ceduto in quattro partite al britannico Buster Mottram 0/6, 6/3, 7/5.

Il Torneo dell'Avvenire, si dice in parole, è una bella festa in tennis giovanissimi — 11, 15 e 16 anni — in cerca di notorietà. La manifestazione è giunta alla tredicesima edizione ed è organizzata dal Tennis Club Ambrosiano. Ma quest'anno all'Ambrosiano si affianca la Norditalia di Massimo Morigianni, uomo che ama il tennis praticamente da sempre e che in ricordo di assidue esperienze giovanili di notevole tennisista ama occuparsi dei giovani.

All'Avvenire, basta dare uno sguardo al palinsesto, si sono messi in luce personaggi che oggi fanno bellissima figura nella produttiva internazionale. Alcuni nomi: Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Javier Sotelo, uno spagnolo che non va Panatta ma che ha speso qualcosa di tempo nei tornei di questi giorni di questi che potrebbe dare i ragazzi. Per quanto riguarda i premi, canonici, si dividono in quattro parti: la prima, la più consistente, è quella che essi sono abituati a rapirli di esami in erba e quindi la loro efficienza sul campo non sarà tutta da sperare.

Conclusa allo sprint la «Cento chilometri del Passatore»

### Melito, impiegato bolognese fa il bis da Firenze a Faenza

**SERVIZIO**  
FAENZA — Una «100 chilometri» al cardinale si è conclusa agonisticamente sabato sera nella piazza del Popolo di Faenza, dove allo sprint una vera novità per una gara di tale lunghezza si sono contesi la vittoria nell'ultimo chilometro Vito Melito, un impiegato bolognese, Elvino Genzari, un operaio meccanico, Olimpio Paolinelli, un operaio forestale della Garfagnana. L'ha spuntata Vito Melito.

Questa edizione di quest'anno è stata l'edizione dei record, dei colpi di scena e delle emozioni. Fino all'ultimo è stata indovinata la Toscana alla vittoria. Per la prima volta i primi tre concorrenti sono scesi sotto il muro delle 100 chilometri, in tutto 91 chilometri, hanno migliorato le loro precedenti prestazioni. La quinta edizione della «Cento chilometri del Passatore» è nata nel 1974 da un'idea della «Società del Passatore» e della UOEI di Faenza, per unire idealmente la Toscana alla Romagna e il Chianti al Sangiovese, ha dimostrato anche quest'anno i suoi lati spettacolari. I concorrenti, partiti in 250 — un record di partecipazione — si sono dati battaglia lungo i saliscendi dell'Appennino toscano-romagnolo, avvolti o meno da nebbia, e hanno percorso in sette chilometri Vito Melito ha ribattuto ben sei minuti a colui che ormai veniva considerato il trionfatore.

Le classifiche. Vito Melito, partito in testa da piazza della Signora a Firenze, ha fatto da battistrada fino a dopo il passo del Colla, dove colpito da una crisi si è fatto scendere da Paolinelli che era staccato di oltre quattro minuti; quindi, nelle vicinanze di Faenza, Melito è stato superato anche da Genzari, il quale al centesimo chilometro passava in un tempo veramente eccezionale: 6 ore 20'35", abbassando il record detenuto dal tedesco Helmut Urbach. Al centesimo chilometro quello che sarà il vincitore era staccato di circa quattro minuti in sette chilometri Vito Melito ha ribattuto ben sei minuti a colui che ormai veniva considerato il trionfatore.

Al Torneo dell'Avvenire si sono messi in luce personaggi di notevole interesse. Alcuni nomi: Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Javier Sotelo, uno spagnolo che non va Panatta ma che ha speso qualcosa di tempo nei tornei di questi giorni di questi che potrebbe dare i ragazzi. Per quanto riguarda i premi, canonici, si dividono in quattro parti: la prima, la più consistente, è quella che essi sono abituati a rapirli di esami in erba e quindi la loro efficienza sul campo non sarà tutta da sperare.

motori

Con il Gran premio di Monaco

Cento vittorie per il DFV

Le caratteristiche del motore che equipaggia l'auto di Schekter

Queste le indicazioni di «Automotor '77»

Per l'assistenza ormai ci vuole l'elettronica

Trecentottanta espositori - L'importanza della diagnosi sullo stato delle vetture - Un esempio dalla Svevia

Il magazzino ricambi Fiat a Volterra: un esempio di razionalità.

Il motore Ford Cosworth DFV (Double Four Valve) di Formula 1.

Ampliata la gamma della piccola vettura francese

Ora anche in versione sport la diffusissima Renault 5

La Alpine è in grado di raggiungere i 178 orari ma sa dimostrarsi parca nei consumi se si mantiene sui 100 chilometri l'ora

La piccola «sportiva» della Renault si distingue dalle altre vetture della gamma, oltre che per il colore nero per la sigla A 5 sulle fiancate. Molto completa e raccolta si presenta la strumentazione.

La Renault 5, sin dalla sua apparizione nel 1972, ha riscosso un grande successo, sia per la sua linea moderna e simpatica, sia per le caratteristiche di robustezza e funzionalità che ha dimostrato di possedere. Con un milione e 600 mila vetture prodotte fino ad oggi, ben 250 mila circolano in Italia, segno evidente che la «cinquina del mondo» è riuscita veramente a prendere anche la cittadinanza italiana, e come indicano gli studi di mercato, con piena soddisfazione di chi l'ha scelta.

Il migliore risultato al Mobil Economy Run in Sardegna

Con la Nuova 127-1050 quasi 22 Km con un litro

A parte il record di Taruffi, tutti i consumi sono stati inferiori a quelli realizzati nel 1976 con la 127 di 900 cc - Cosa occorre fare per risparmiare benzina

Una delle Fiat Nuova 127-1050 impegnate nel Mobil Economy Run.

Una edizione del Mobil Economy Run. Questa volta la gara si è svolta in Sardegna ed i risultati ottenuti possono essere considerati come un vero e proprio record. Con un consumo medio di 22,5 chilometri per litro, la Nuova 127-1050 ha stabilito un nuovo record di durata. Il fatto che questa gara si sia svolta in Sardegna, una regione di difficile e pericolosa condotta, e che la Nuova 127-1050 abbia ottenuto un risultato così alto, è un segno che conferma la sua robustezza e la sua affidabilità.

Conclusa allo sprint la «Cento chilometri del Passatore»

Melito, impiegato bolognese fa il bis da Firenze a Faenza

Servizio

FAENZA — Una «100 chilometri» al cardinale si è conclusa agonisticamente sabato sera nella piazza del Popolo di Faenza, dove allo sprint una vera novità per una gara di tale lunghezza si sono contesi la vittoria nell'ultimo chilometro Vito Melito, un impiegato bolognese, Elvino Genzari, un operaio meccanico, Olimpio Paolinelli, un operaio forestale della Garfagnana. L'ha spuntata Vito Melito.

Questa edizione di quest'anno è stata l'edizione dei record, dei colpi di scena e delle emozioni. Fino all'ultimo è stata indovinata la Toscana alla vittoria. Per la prima volta i primi tre concorrenti sono scesi sotto il muro delle 100 chilometri, in tutto 91 chilometri, hanno migliorato le loro precedenti prestazioni. La quinta edizione della «Cento chilometri del Passatore» è nata nel 1974 da un'idea della «Società del Passatore» e della UOEI di Faenza, per unire idealmente la Toscana alla Romagna e il Chianti al Sangiovese, ha dimostrato anche quest'anno i suoi lati spettacolari. I concorrenti, partiti in 250 — un record di partecipazione — si sono dati battaglia lungo i saliscendi dell'Appennino toscano-romagnolo, avvolti o meno da nebbia, e hanno percorso in sette chilometri Vito Melito ha ribattuto ben sei minuti a colui che ormai veniva considerato il trionfatore.



Le indicazioni scaturite dagli ultimi incontri

### Per la Fenice gestione collegiale

La politica culturale dell'ente sarà definita dal sovrintendente in collaborazione con una commissione

**DALLA REDAZIONE**  
 VENEZIA — Una commissione tecnica composta dai responsabili dei settori produttivi — orchestra, coro, corpo di ballo, effetti scenici — affiancherà il sovrintendente nella programmazione teatrale, formulando al consiglio di amministrazione della Fenice — cui spetta la scelta decisiva — le proposte ritenute collegialmente valide per la futura attività del teatro. Con questa commissione, presieduta dallo stesso sovrintendente, si discute di amministrazione e dell'assetto delle mansioni del massimo teatro veneziano, con i pareri di un dipendente, o, per meglio dire, a una parte della orchestra, attraverso una pregiudiziale delegazione composta dal direttore artistico Bussati, ritenuto responsabile di confidabilità e di serietà in termini. In pratica, si appronta un comodo paravento per nascondere obiettivi più ambiziosi e politicamente precisi: strumentalizzare anche reali tensioni in atto per attaccare una linea culturale che sta dimostrando una reale validità, aprendo il teatro alle istanze sociali.

### Ucciso un giovane nel Ragusano con sei colpi di pistola

**RAGUSA** — Delfino, la notte scorsa nel Ragusano. Il primario del mercato ortofrutticolo di Scaci, Giuseppe Occhipinti, di 30 anni, è stato ucciso con sei colpi di pistola davanti ad un ristorante di Donnafugata, un piccolo centro sul mare. L'assassino, meccanico di 27 anni, Ignazio Trovato, è stato arrestato. Secondo i risultati delle indagini condotte dai carabinieri, il Trovato aveva cenato con alcuni amici nel ristorante. All'uscita ha avuto un diverbio per futili motivi con il guardiano del mercato. Ad un tratto il meccanico ha estratto una grossa pistola ed ha fatto fuoco contro l'occhipinti.

All'assemblea di Genova per il sindacato di polizia

## RIAFFERMATA L'UNITÀ TRA PS E LAVORATORI

Auspicata una riforma che consenta alle forze dell'ordine di organizzarsi all'interno della CGIL-CISL-UIL - L'intervento dell'on. Mammi

**GENOVA** — «Quando si crea un rapporto di unità e solidarietà tra polizia e lavoratori la violenza viene emarginata, non trova obiettivamente spazio». È il concetto espresso in questi termini dal maggiore Zeffirino, del Comitato per la costituzione del sindacato di PS di La Spezia — che è stato un po' alla base del dibattito sviluppato sabato pomeriggio a Genova all'assemblea dei quattro comitati provinciali liguri per il sindacato di polizia, alla quale ha partecipato l'on. Oscar Mammi, presidente della commissione Interni della Camera.

È lo stesso concetto che sovrastava la scelta abbracciata con convinzione dalla stra-

grande maggioranza dei poliziotti per la definizione di una riforma democratica del corpo, che permetta agli appartenenti al servizio di organizzarsi in un sindacato a derivate all'organizzazione unitaria dei lavoratori: CGIL-CISL-UIL. È stata, quest'ultima, l'indicazione che con più forza è circa 150 agenti e ufficiali liguri di PS riuniti a Genova hanno inteso dare all'on. Mammi, impegnato nel comitato che sta lavorando alla definizione della riforma, al quale viene demandata la responsabilità della direzione del teatro e le decisioni finali sulla programmazione teatrale.

La sostanza è garantire sempre di più una vita democratica e collegiale del consiglio, che del resto la Fenice ha instaurato contro vecchi paternalismi, clientelismi, autoritarismi, spesso conten-

molte altre dettagliate indicazioni circa i criteri da adottare per una riorganizzazione della polizia basata sugli obiettivi di una maggiore efficienza e di una maggiore democrazia.

L'on. Mammi ha risposto senza tacere, da un lato, le difficoltà oggettive di fare buone leggi in questa materia, delicata e complicata nello stesso tempo (si pensi solo a tutti i problemi normativi e strutturali posti dal processo di smilitarizzazione del corpo), ma affermando, dall'altro, che si dovrà in tutti i modi riuscire ad arrivare alla discussione sulla riforma alla Camera prima della pausa estiva.

Nella relazione che ha aperto l'assemblea, svolta dal commissario capo dottor Mer-

Dopo la rappresentazione al Teatro della Taganka de «Il maestro e Margherita»

## Sulla Pravda dure critiche al regista Juri Liubimov

Secondo il quotidiano sovietico alcune idee contenute nel romanzo di Bulgakov sarebbero state «forzate» a tal punto da deformarne il significato

**DAL CORISPONDENTE**

**MOSCA** — La Pravda critica duramente il regista sovietico Juri Liubimov per il suo recente spettacolo «Il maestro e Margherita» presentato al teatro della Taganka e del quale noi abbiamo riferito ampiamente sull'Unità.

Il giornale del PCUS — che nel passato ha più volte riconosciuto il valore del grande regista — precisa che Liubimov è un personaggio che si caratterizza sempre per un «inesauribile rigore» e per le numerose innovazioni teatrali. Ma con questo spettacolo — sostiene la Pravda in un articolo che occupa mezza pagina — il regista ha

falciato determinate idee di Bulgakov ed ha forzato volutamente certe scene ed idee, cercando di «annullare le distinzioni esistenti tra il periodo del romanzo e la realtà attuale».

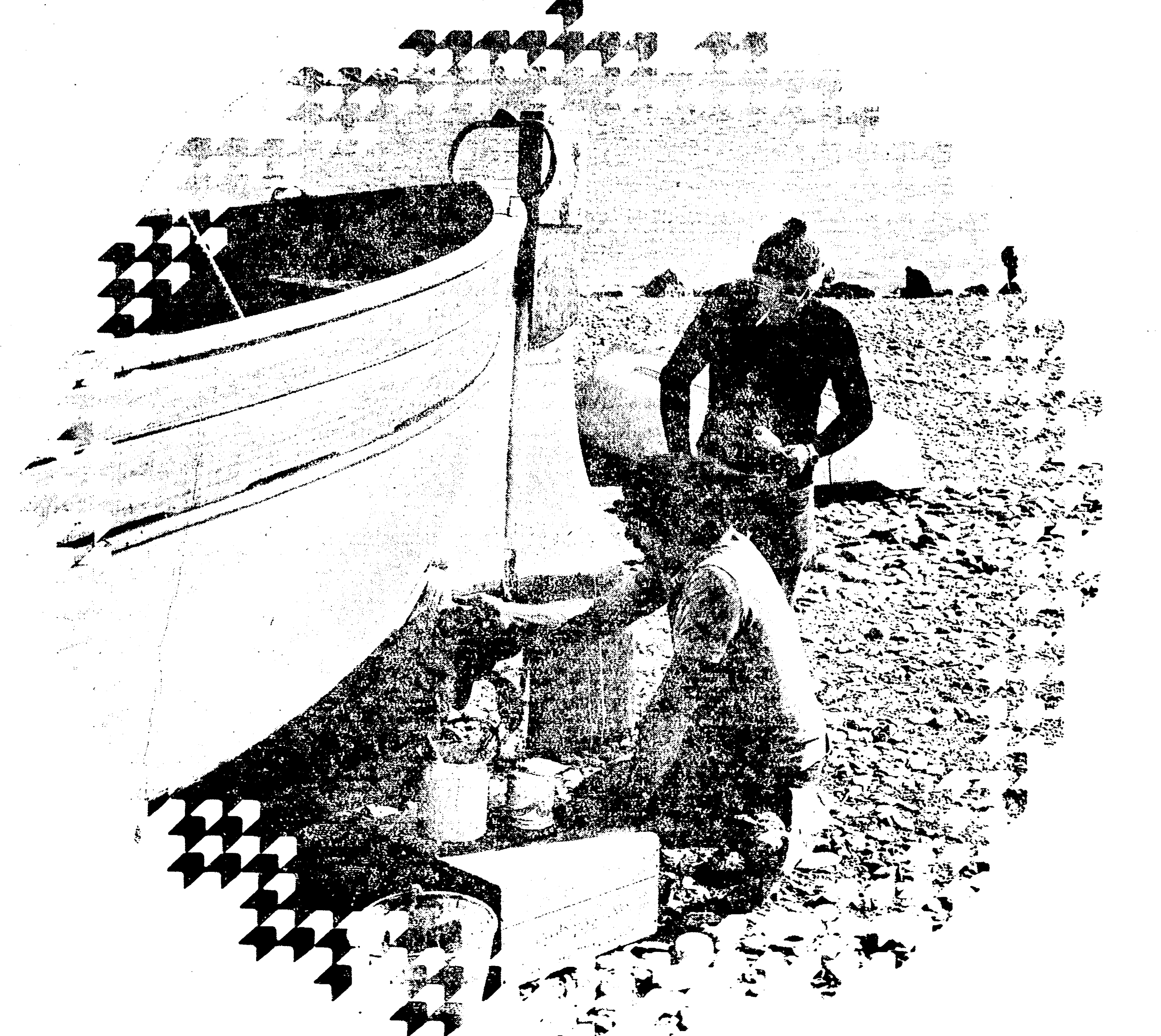
Vi sono — precisa la Pravda — «analogie ingiustificate e soggettive» che portano ad una «distorzione della prospettiva storica» e che, di conseguenza, «non possono che provocare obiezioni molto forti».

Il giornale afferma che il regista ha cercato di calare la mano puntando a presentare aspetti della vita moscovita di quegli anni tentati da un paradosso con l'oggi. Accusa quindi Liubimov di aver falsato anche il testo bulgakoviano inserendo una frase che non figurerebbe nel testo originale.

«Il teatro di Liubimov — dice ancora la Pravda — cerca di mettere nei panni di un attore che recita il testo di un romanzo, un personaggio che scavalca il mondo». Ora, guardando a due spettacoli, possiamo dire che si tratta di due mondi completamente diversi. Laddove il maestro e Margherita è presentato in russo da Liubimov e Margherita in vendita a Mosca, per ora, solo nei negozi in valuta occidentale ha precisato che l'analisi fatta a suo tempo da Bulgakov della società sovietica, era «limitata».

Il giornale nota poi che proprio nel momento in cui l'URSS si appresta a celebrare il sessantesimo della Rivoluzione, la Taganka presenta una visione del «moscovita» che non risponde alla realtà. «Lo spettacolo — insiste poi — insistito la Pravda — viene realizzato sullo stesso palcoscenico che ha visto il recente successo dei «Dieci giorni che scossero il mondo». Ora, guardando a due spettacoli, possiamo dire che si tratta di due mondi completamente diversi. Laddove il maestro e Margherita è presentato in russo da Liubimov e Margherita in vendita a Mosca, per ora, solo nei negozi in valuta occidentale ha precisato che l'analisi fatta a suo tempo da Bulgakov della società sovietica, era «limitata».

Carlo Benedetti



## ...i colori

In natura i colori, prima ancora di essere belli sono utili e loro utilità è così che produce anche per necessità. Per questo i colori devono essere oltre che belli, di alta qualità. La Montedison è profondamente impegnata nella chimica del colore, attraverso la Divisione Prodotti Industriali e consociate ACNA-DUCO-VENEZIANI-ZONCA VERNICI - e propone a tutti i settori del settore una gamma completa di prodotti di alta qualificazione.

**Biossido di Titanio:** un pigmento organico di insostituibile praticità e rendimento. La ricerca Montedison ne ha fatto un prodotto leader.

Nell'area dei **Pigmenti organici** ha una posizione di importanza europea l'ACNA, che produce formulazioni per la colorazione di tessuti, cuoio, carta, pigmenti per inchiostri, matene plastiche, pitture, vernici. La Montedison è all'avanguardia anche nel campo delle **resine per vernici**. Nel settore dei prodotti finiti opera la **DUCO**, oltre al notissimo **Ducotone** essa fornisce una vasta gamma di vernicianti speciali, fra cui l'innovativa linea di smalti ad acqua **Seridrol**.

Specializzata in pitture e vernici marine, la **VENEZIANI-ZONCA VERNICI** è leader di questo mercato.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro di capacità di serietà di consapevolezza che la Montedison imprigiona a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti più qualificati, più capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili a tutta la vita economica del Paese. Questi prodotti la Montedison ci sono.

**GRUPPO MONTEDISON**  
 dalla scienza la vita dell'uomo

**tv radio PROGRAMMI**

**tv rete 1**

- 13,00 Argomenti
- 13,30 Telegiornale
- 14,00 Speciale Parlamento
- 18,15 La TV dei ragazzi
- 19,20 Aiutante tuttora
- 19,45 Almanacco del giorno
- 20,00 Telegiornale
- 20,40 Jules e Jim
- 22,30 Bontà loro
- 23,00 Telegiornale
- 23,15 Oggi al Parlamento

**tv rete 2**

- 10,15 Programma cinematografico
- 13,00 Telegiornale
- 13,30 Educazione e regioni
- 15,00 Giro d'Italia
- 18,15 Dal Parlamento
- 18,30 Telefilm
- 19,10 Le rocambolesche avventure di Robin Hood
- 19,45 Telegiornale
- 20,40 Il bersagliere
- 21,45 Videosera
- 22,45 Vedo, sento, parlo
- 23,15 Telegiornale

**televisione svizzera**

Ora 18,30: Concerto (piano); 17,45: Duetto (piano); 18: La ballata del fante (film con Elisabetta Rovere); 19,30: La ballata del fante (film con Elisabetta Rovere); 20,30: Telegiornale; 20,45: Cettivo sport; 21,15: Il giro del mondo in 80 giorni (film); 21,45: Telegiornale; 22: Enciclopedia (R); 22,45: Sei cantate; 23,00: Telegiornale.

**televisione capodistria**

Ora 20,55: L'angelo dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Targanka e Zensibar; 22,05: Musicalmente; 23,05: Passio di canza.

**televisione montecarlo**

Ora 19,10: Cartoni animati; 19,50: Telegiornale; 20,50: Notte d'oro; 21,30: Esce per uomini (film, Regia di Yves Robert con Fanny Gibus).



Dopo la liberazione dei 105 bambini

Non si sblocca la vicenda degli ostaggi rimasti in mano ai sud-molucchesi

Riunione notturna del governo - Si aspetta di sapere in quale Paese vorrebbero riparare i terroristi - Cibi, acqua e materiale igienico fatti pervenire agli ostaggi nel treno

L'AJA - 156 viaggiatori del rapido Amsterdam-Groninga, bloccati a un momento da un gruppo di guerriglieri sud-molucchesi, hanno trascorso la loro settimana notturna in questo treno...

In costruzione presso Lione

Centrale nucleare franco-italo-tedesca

Della società interessata fa parte anche l'ENEL

PARIGI - Il giornale ufficiale francese ha pubblicato il decreto che autorizza la costruzione della centrale nucleare...

La centrale nucleare franco-italo-tedesca, che utilizzerà 35 tonnellate di uranio e di ossido di plutonio, permetterà di produrre energia elettrica in misura da 50 a 30 volte maggiore rispetto agli altri tipi di centrali nucleari attualmente in costruzione in Francia e all'estero.



Questa sera a Firenze manifestazione per il Cile

FIRENZE - Questa sera alle ore 21, al Palazzo dei congressi di Firenze, avrà luogo una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno. Saranno presenti la signora Hortensia Aldunate, moglie del defunto Presidente del Cile...

Presenti 27 delegazioni

Si apre a Parigi la seduta conclusiva del dialogo «Nord-Sud»

leri è giunto nella capitale francese il segretario di Stato americano Vance

PARIGI - Il segretario di Stato americano Cyrus Vance è giunto ieri a Parigi per partecipare alla seduta conclusiva della conferenza per la collaborazione economica internazionale...

Non può commentare con il nome di colloquio Nord-Sud, i negoziati si sono finora svolti in una vasta gamma di problemi, dal pesante indebitamento del Paese...

dalla prima pagina

Azione

tura, come ai lavoratori, chiedendo non un sostegno passivo, ma un'opera attiva, un impegno costruttivo, consapevole...

Reichlin

ario della realtà. E' la realtà e quella di una crisi sempre più profonda dell'economia dello Stato, dello stesso movimento operaio...

Bufalini

sui punti programmatici importanti, vengono notevoli divergenze. Certo rimane ancora un limite politico: quello del mantenimento all'interno del Pci di una maggioranza di governo...

Begin ha rinviato la nomina di Dayan a ministro degli Esteri

TEL AVIV - Il Primo ministro designato israeliano Menachem Begin, ha rinviato l'ospedale dove era stato ricoverato per disturbi cardiaci...

Catanzaro

sa E' la prova che quando si entra nel vivo della verifica dibattimentale, elementi nuovi saltano fuori.

La destra contesta l'accordo libano-palestinese del 1969

BEIRUT - La destra libanese ha contestato l'accordo di pace del 1969 tra il Libano e la Giordania...

Lo ha annunciato lo stesso regime razzista di Salisbury

Violento attacco rhodesiano a un villaggio del Mozambico

L'aggressione, all'alba di ieri, è avvenuta mentre gli inviati di Londra e Washington lasciavano Salisbury per il Mozambico - Polemica di Vorster con gli USA

Salisbury - Truppe del regime razzista rhodesiano appoggiate dall'aviazione hanno compiuto ieri una nuova aggressione contro il Mozambico...

Altri 32 americani lasciano l'Etiopia

Diplomatici sovietici espulsi dal Sudan

ADDIS ABEBA - Sono tornati gli americani che dovranno lasciare l'Etiopia entro sette giorni, in seguito all'ordine impartito sabato dalle autorità etiopi...

Due morti e trenta feriti in due attentati a Istanbul

ISTANBUL - Due persone sono morte e 30 sono rimaste ferite in due attentati dinamitardi avvenuti a Istanbul...

Nella città di Alessandria

Egitto: tre condanne a morte per attentati

I sabotatori accusati di avere agito su istigazione delle autorità libiche

IL CAIRO - Un tribunale speciale di Alessandria ha condannato a morte tre attentatori egiziani...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Rischiando di riaccendere gli scontri non solo nel Libano del Sud

La destra contesta l'accordo libano-palestinese del 1969

BEIRUT - La destra libanese ha contestato l'accordo di pace del 1969 tra il Libano e la Giordania...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...

Delegazione del Tudeh a Latina

LATINA - La delegazione del partito Tudeh dell'Iran, guidata dal segretario generale...